

Sesamo didattica interculturale »

Progetti »

IN CLASSE - TANTE LINGUE A CASA E A SCUOLA

Le attività che sviluppano l'interesse verso le lingue sono importanti per tutti e permettono di dare visibilità alle L1 dei bambini di altri Paesi.



La ricchezza del plurilinguismo

Parlare e capire più lingue è bello, fa bene e diventa sempre più necessario per vivere nel mondo contemporaneo. Sono numerosi gli studi che dimostrano come i bambini che conoscono due o più lingue possono avere notevoli vantaggi sul piano dello sviluppo cognitivo, della possibilità in futuro di accedere a carriere professionali migliori e – perfino – della protezione in età avanzata da malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Dare valore alle lingue materne dei bambini figli di immigrati non è quindi importante solo per riconoscere una parte centrale e costitutiva dell'identità di ognuno; diventa indispensabile per contribuire a sostenere il bilinguismo "in erba" di questi bambini e il plurilinguismo come tratto auspicabile per tutte le nuove generazioni.



Come del resto affermato nell'<u>Appello a favore del plurilinguismo</u> dell'Accademia della Crusca: "Conoscere e usare più lingue è un fattore di ricchezza e un ausilio potente per la crescita cognitiva, intellettuale e sociale dell'individuo e dell'intera comunità. I dati provenienti dalle scienze del linguaggio da tempo concordano sul fatto che il plurilinguismo non solo è un dato fisiologico della specie umana, ma è anche un fattore di sviluppo e crescita. Le **dinamiche che si instaurano tra le varie lingue**, anziché divenire motivo di separatezza, esclusione o conflitto sociale, possono essere guidate e indirizzate per ottenere risultati, prima di tutto educativi, che non solo permettano relazioni positive tra le culture di cui sono portatrici, ma garantiscano il pieno sviluppo linguistico e cognitivo individuale".

Una lingua al mese

Per sviluppare l'interesse verso le altre lingue, si possono proporre molte attività divertenti e adatte ai bambini. Il sito della <u>Scuola primaria inglese di Newbury</u>, con il progetto <u>La lingua del mese</u>, offre un ricco repertorio di materiali e suggerimenti: videoclip, schede informative, risorse di lavoro in più di 60 lingue per imparare le formule di saluto, osservare i segni della scrittura, imparare i numeri, conoscere le frasi dell'amicizia e della scuola. Le attività sono presentate, in inglese, in questo <u>opuscolo</u> del quale propongo <u>un adattamento e una traduzione per la realtà italiana</u>.

Plurilinguismo quotidiano

Il plurilinguismo presente nelle nostre classi e nelle nostre case è fatto di molte cose: ci sono le lingue parlate dalle persone, ma ci sono anche i numerosi messaggi scritti che compongono il nostro quotidiano. Pensiamo all'inglese ben evidente e dominante nelle immagini pubblicitarie, nei titoli dei film, nel linguaggio dell'informatica e nelle canzoni.

Pensiamo alle insegne dei negozi che caratterizzano vie e quartieri con i segni della scrittura araba o cinese. Pensiamo anche a tutti i prodotti di origine europea o extraeuropea che entrano nelle nostre case accompagnati da indicazioni e istruzioni in tante lingue.

Con i più piccoli, nella fase di apprendimento della scrittura, può essere molto utile **mettere a confronto segni appartenenti ad altri alfabeti** e, in questo modo, rafforzare sia la competenza nella letto-scrittura in italiano, sia la consapevolezza che l'italiano non è l'unico modo per comunicare con altre persone.

Proviamo a trasformare i messaggi scritti in altre lingue in occasioni di scoperta e confronto interculturale adatte ai bambini della Scuola primaria. Di frequente, quando si fa educazione alimentare, si chiede ai bambini di portare in classe le **etichette degli alimenti** che consumano abitualmente. Dalla lettura delle etichette alimentari si possono ricavare molte informazioni come gli ingredienti, la data di scadenza, il luogo di produzione.

Lo stesso materiale può diventare anche un micro-testo per la scoperta della varietà delle lingue, se ne osserviamo la parte che riporta le informazioni non solo in italiano.

Con i più piccoli potremmo provare a costruire un glossario plurilingue dei dolci proprio partendo dall'osservazione delle confezioni degli alimentari. Per completare l'attività possiamo coinvolgere anche i genitori dei nostri alunni.

Maria Frigo: 4 Novembre 2014

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

Entra in Giunti Scuola